



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 10
30/01/2016

OGGETTO:

Art.1, comma 8 e 10, Legge n.190/2012. Aggiornamento PTPCT. Periodo 2016 – 2018.

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di gennaio, alle ore 12:00 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Componente	Qualifica	Presenza
LA SALVIA ERNESTO	Sindaco	Si
BASILE PIETRO	Vice Sindaco	Si
CASTROVILLI ANTONIO	Assessore	Si
FACCIOLONGO SABINO	Assessore	Si
MALCANGIO MADDALENA	Assessore	No
PISCITELLI LEONARDO	Assessore	Si
SILVESTRI MARCO	Assessore	Si

Il Vice Segretario Generale Dr. Samuele Pontino assiste alla seduta.

Su relazione del Segretario Generale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza, di seguito riportata:

**“Relazione responsabile prevenzione corruzione
Aggiornamento Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2016 – 2018.”**

L'art.1, comma 8, della L.6 novembre 2012, n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” stabilisce che *“l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione”*, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento. Tale obbligo discende dalla stessa natura del piano, la cui attuazione deve avvenire in modo coordinato rispetto agli altri strumenti di programmazione previsti quali, innanzitutto, il Piano della Performance, col quale deve essere effettuato un collegamento effettivo e puntuale.

In data 11 settembre 2013, l’Autorità nazionale anticorruzione ha approvato, su proposta del Dipartimento della funzione pubblica, il Piano Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. b) della legge n. 190/2012, giusta deliberazione n.72/2013.

Il Piano, elaborato sulla base delle direttive contenute nelle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale, contiene degli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per l’attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

La sottoscritta, nominata responsabile prevenzione corruzione con decreto sindacale prot. n. 13490 in data 3 maggio 2013, ha provveduto in merito ed il piano anticorruzione triennio 2013-2016 è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.24 in data 31 gennaio 2014, esecutiva ai sensi di legge.

Lo stesso è stato oggetto di aggiornamento, giusta deliberazione della Giunta Comunale n.21 in data 5 febbraio 2015, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: *Art. 1, comma 8 e 10, Legge n. 190/2012. Aggiornamento PTPCT. Periodo 2015 2017.*

In seguito alle modifiche intervenute con il d.l. 90/2014, convertito, con modificazioni dalla l. 114/2014, l’Autorità Nazionale Anticorruzione, in data 28 ottobre 2015, ha approvato l’aggiornamento del PNA con Determinazione n. 12 del 28/10/2015, ad oggetto: *Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione.*

Si riportano, a seguire, le attività e le connesse problematiche evidenziate già in sede di redazione della relazione annuale recante i risultati dell’attività svolta, prevista dall’art.1, comma 14, della L. n.190/2012, predisposta sul modello Excel messo a disposizione dall’ANAC (da utilizzare obbligatoriamente, pena la sanzione dell’inadempimento), pubblicato nell’apposita sottosezione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Canosa di Puglia, entro il termine assegnato, che, per l’anno 2015, era il 15 gennaio 2016. Tale relazione è stata trasmessa, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, a: Sindaco, Giunta Comunale, Presidente del Consiglio, Nucleo di Valutazione, Collegio dei Revisori, Dirigenti responsabili di Settore.

- Le misure previste dal piano vengono attuate, per quanto è dato rilevare negli atti e provvedimenti oggetto di controllo, attraverso l’inserimento delle dichiarazioni su inesistenza conflitto di interesse e la distinzione, nella maggior parte dei casi, tra dirigente e responsabile del procedimento. Il rispetto dei tempi del procedimento è attestato da ogni

dirigente, con cadenza semestrale, per quelli di propria competenza. Per il resto delle misure, con cadenza semestrale, ogni dirigente relaziona sul loro rispetto sinteticamente (SI/NO). La percezione che si ha è di un adempimento vissuto come un appesantimento dell'attività. A ciò contribuisce il valore basso attribuito all'obiettivo, trasversale e comune a tutti i settori, di adempimento degli obblighi previsti dal PTPCT. Si auspica, come preannunciato dall'ANAC nella determinazione n.12 del 28 ottobre 2015 (Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione) una semplificazione delle misure, adattate alle caratteristiche specifiche di categorie omogenee di amministrazioni, che le rendano efficaci a ridurre, quando non a neutralizzare, le cause di rischio. Il ruolo del responsabile prevenzione è di impulso, portando a conoscenza dei dirigenti di settore tutte le notizie, ricavate da riviste di settore, relative ad innovazioni legislative e quant'altro, nonché gli ultimi orientamenti della giurisprudenza amministrativa e contabile, relativi a materie di interesse dei medesimi settori. Quando si tratta di argomenti di comune interesse, si procede con note scritte, con valenza di direttive. Raramente c'è stato un feedback di tale attività. Rispetto ad attività derivanti da obblighi di legge, per garantire un'applicazione uniforme, si è provveduto con atto deliberativo di Giunta Comunale, avente valore di direttiva. **(in risposta alla domanda CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)**

- Il livello di attuazione, sulla carta, si può ritenere soddisfacente, se si pensa al punto di partenza, ma si ritiene che ciò non basti a scongiurare il rischio di condotte contrarie all'interesse pubblico. Una criticità rilevata, sulla scorta dell'esperienza maturata, è quella dell'ufficio per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari interno all'ente. Si ritiene che tale organismo debba essere esterno, onde assicurare la necessaria neutralità rispetto al contesto e l'effettiva imparzialità delle decisioni assunte. **(in risposta alla domanda Stato di attuazione del PTPC – Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate)**

- E' difficile ipotizzare un miglioramento dell'attuale trend, atteso che tutto quanto concerne l'attività del PTPCT è curato in proprio dal sottoscritto segretario generale, senza il supporto di una struttura dedicata, per carenze oggettive di personale, con l'ausilio del personale di segreteria e della sezione informatica per l'effettuazione dell'estrazione a campione degli atti da sottoporre al controllo di regolarità amministrativa. Un intervento legislativo che tenda al coinvolgimento dell'organo politico, con assunzione di responsabilità diretta, al pari di quanto accade per l'amministratore delegato di società, potrebbe indurre ad un'inversione di tendenza. L'attivazione di misure quali la rotazione dei dirigenti, prevista dal PTPCT anche per il singolo procedimento, atteso l'esiguo numero degli stessi, o di procedimenti disciplinari, crea problemi nei rapporti interpersonali, con l'invio di lettere da parte di legali. Si cerca di evitare contrapposizioni, pur nell'esercizio delle proprie prerogative, inderogabili. **(in risposta alla domanda Aspetti critici dell'attuazione del PTPC – Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC)**

- Attese le scarse risorse a disposizione, si è fatta attività di informazione continua a tutti i dirigenti di settore affinché iscrivessero sé stessi o il personale da essi dipendente alle attività di formazione, totalmente gratuite, del FORMEZ (nell'ambito di EVENTIPA) o dell'IFEL (ANCI Formazione) di cui si è venuti a conoscenza, relative all'attività del settore e alla prevenzione della corruzione. Da quanto relazionato dagli stessi, non si rileva partecipazione alcuna a tali eventi formativi. Il silenzio che, nella quasi totalità dei casi, segue alle limitate iniziative, per i mezzi ed il tempo a disposizione, del responsabile prevenzione corruzione, ne aumentano il senso di isolamento nell'organizzazione. Un rilievo deve farsi sull'attività di supporto dell'ANAC, cui si è fatto ricorso in una ipotesi delicata, utilizzando lo strumento del regolamento per la segnalazione di condotte illecite. Nonostante l'utilizzo del modello

apposito, firmato in modalità digitale, messo a disposizione sul sito della stessa Autorità, non c'è stato alcun riscontro, atteso l'abbondante decorso dei termini stabiliti nel regolamento medesimo. Si è provveduto, al fine dell'esonero da ogni responsabilità, alle segnalazioni agli organi previsti dalla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n.1/2013, notiziando comunque di tale attività l'ANAC. **(in risposta alla domanda Ruolo del RPC – Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione)**

- Ci si rifà a quanto sopra riportato, ritenendo che, comunque, l'attività di coordinamento dei dirigenti già espletata ai sensi dell'art.97 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, sarebbe sufficiente ad ingenerare un flusso positivo di condotte e buone prassi, laddove maggiormente condivisa dall'organo politico, attraverso un maggiore apprezzamento dell'obiettivo di PEG, trasversale e comune a tutti i settori, di adempimento degli obblighi previsti dal PTPCT, la cui importanza per l'attività dell'ente è trascurata. **(in risposta alla domanda Aspetti critici del Ruolo del RPC – Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC)**

*La superficialità e scarsa considerazione delle conseguenze dei propri comportamenti, nel sottovalutare le conseguenze di una mancata segnalazione di un ipotetico conflitto di interessi piuttosto che nel non soppesare adeguatamente le conseguenze di un sia pur lieve ritardo nel fornire riscontro alle istanze provenienti dall'esterno o il non valutare adeguatamente ed approfonditamente la documentazione richiesta d'ufficio, in sede di verifica di autocertificazioni, provvedendo comunque, anche in presenza di situazioni difformi rispetto a quanto dichiarato. **Si possono predisporre tutte le misure che si vuole ma ciò non è garanzia di condotte, di cui assume la diretta responsabilità chi le pone in essere, in linea con il perseguimento del pubblico interesse.*** **(in risposta alla domanda Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2015 erano state previste misure per il loro contrasto)**

*- Per tutte le aree di rischio previste nel PTPCT è stata prevista la misura dell' **Utilizzo delle risultanze del Rapporto sui controlli interni di cui al Regolamento approvato con deliberazione di C.C. n.1 in data 19 gennaio 2013**, per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa, avente come destinatari i Dirigenti e come tempistica Immediata; inoltre, è stata prevista la misura del **Puntuale utilizzo delle risultanze del controllo di regolarità amministrativa, del sistema di controllo interno, per la predisposizione degli atti amministrativi**, avente come destinatari Tutto il personale e come tempistica: Immediata; i dirigenti dovranno rendere edotto, anche nell'attività di informazione/formazione continua, il personale del settore interessato. Il monitoraggio, sempre per espressa previsione del PTPCT, viene effettuato dal segretario generale, responsabile prevenzione corruzione, nell'ambito del referto semestrale sui controlli di regolarità amministrativa. **(in risposta alla domanda Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno)***

*- Secondo le valutazioni fatte dai singoli dirigenti. Le aree sono quelle previste dal PNA. **(in risposta alla domanda Indicare se sono stati mappati tutti i processi)***

*- Nel PTPCT 2013-2016 adottato in data 31 gennaio 2014, con deliberazione di G.C. n.24, è stata prevista, quale misura di prevenzione del rischio, la segnalazione di irregolarità all'indirizzo: anticorruzione@comune.canosa.bt.it utilizzando l'apposito modello, per la segnalazione di condotte illecite (WHISTLEBLOWER), allegato al medesimo piano. Alla data odierna, non risultano pervenute segnalazioni. **(in risposta alla domanda se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure: Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione)***

- *Gestione provvedimenti (delibere, determine), protocollo informatico, beneficiari provvidenze di natura economica; il sistema, denominato SICRAWEB, è un prodotto Maggioli. Alla scadenza prevista dalla legge(31 marzo 2015) l'ente è stato in grado di attivare la fatturazione elettronica, anche sulla scorta delle direttive emanate dalla scrivente, quale responsabile prevenzione corruzione, giusta deliberazione di G.C. n.3 in data 20.01.2015. Con deliberazione di G.C. n.25/2015 l'ente ha aderito al Progetto "Carta d'identità. Donazione organi.", che prevede adeguamento software/formazione personale Ufficio Anagrafe, per l'interazione con il SIT (Sistema Informativo Trapianti), secondo le direttive CRT(Centro Regionale Trapianti). Con deliberazione di G.C. n.31/2015 l'ente ha approvato il Piano di informatizzazione dell'ente, a norma dell'art.24 comma 3 bis D.L. 90/2014, inserito dalla L.114/2014, di conversione del decreto. (in risposta alla domanda se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure: Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati))*

- *Con nota prot. n.41025/2015 del 03/12/2015 si sono chieste ai dirigenti di Settore notizie in merito, reiterando richiesta già formulata per l'anno 2014 con nota prot. n.25621 del 28/07/2014. Le risposte pervenute si riferiscono alla Fondazione Archeologica Canosina, al Teatro Pubblico Pugliese e al GAL Murgia Più, società consortile a r.l. (in risposta alla domanda se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure: Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPCT o di adeguamento del modello di cui all'art.6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)*

- *Provvedimenti Organi indirizzo politico (Consiglio Comunale e Giunta Comunale); Provvedimenti Dirigenti. (in risposta alla domanda Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente")*

- *Da parte del Nucleo di Valutazione, alla data del 31 dicembre 2014, seguendo le indicazioni e le griglie di valutazione messe a disposizione dall'ANAC (in risposta alla domanda Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati)*

- *Occorre maggiore tempestività nell'adeguamento dei dati non rivenienti da flussi informatizzati. Nel piano della trasparenza, allegato al piano prevenzione corruzione, sono specificati i dirigenti obbligati e la tempistica con la quale provvedere. L'obbligo di legge è vissuto come mero adempimento formale e non come dimostrazione e garanzia dell'imparzialità dell'attività posta in essere da questa amministrazione. (in risposta alla domanda Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento)*

- *La risposta è relativa solo al sottoscritto responsabile, che ha svolto attività di formazione, seguendo gli eventi formativi, in modalità Webinar, svolti dal FORMEZ, nell'ambito di EVENTIPA. (in risposta alla domanda Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione)*

- *Si è provveduto, con determinazione dirigenziale del Settore Personale Reg. Gen. N. 1515/2015, ad assumere impegno di spesa per un'attività di formazione da erogare ai dipendenti individuati, in via prioritaria, dai dirigenti in materia di "Anticorruzione, trasparenza e inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni". L'attività sarà svolta dalla Maggioli Formazione, con relatori magistrati della giustizia contabile. (in risposta alla domanda Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione)*

- *Attesa la scarsità di risorse economiche a disposizione, la scrivente, durante tutto l'anno, ha svolto attività di impulso nei confronti dei dirigenti di settore, invitando i medesimi ad iscriversi sé stessi e/o il personale assegnato, alle diverse attività formative svolte, in modalità Webinar, dal Formez (EVENTIPA) e dall'Ifel (Formazione ANCI), senza alcun positivo riscontro. La sottoscritta ha optato, quando lo consentiva il numero chiuso di iscrizioni, per l'attività formativa del FORMEZ. (in risposta alla domanda Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione)*

- *FORMEZ, in materia di: Prevenzione, Trattamento e gestione rischio corruzione, Etica e Legalità, Codice di Comportamento, Conflitto d'interessi, Open data. (in risposta alla domanda Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze)*

- *La qualità dei formatori del Formez è indiscussa; l'attività svolta nella solitudine del proprio ufficio, se pure gratificante ed utile, rischia di rimanere fine a sé stessa. Si spera che l'attività che verrà impartita in loco possa fungere da stimolo per approfondimenti e coinvolgimento del maggior numero possibile di dipendenti. (in risposta alla domanda Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti)*

- *4, di cui 3 a tempo indeterminato (Affari Generali, Finanze, Lavori pubblici) ed 1 a tempo determinato (Edilizia e Urbanistica) (in risposta alla domanda Indicare il numero di unità di personale dirigente di cui è composta l'amministrazione)*

- *123, secondo i dati forniti dal 2° Settore – Personale, con nota prot. n. 41828/2015. (in risposta alla domanda Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione)*

- *La scrivente ha operato n.4 rotazioni dei dirigenti, in applicazione della misura specifica prevista nel PTPCT, che prevede:Rotazione dei dirigenti (anche solo in termini di pratiche trattate) nel rispetto della specifica competenza professionale richiesta dal Settore (nelle more della emanazione dei criteri previsti dall'art.1, comma 4, lett.e) della L.n.190/2012), con tempistica Immediata, in caso di avvio di procedimento disciplinare e di notizia di avvio di azione penale; Immediata, in caso di comunicazione di situazione di conflitto di interessi, da parte dell'interessato o di notizia acquisita da altre fonti. (in risposta alla richiesta di Indicare se, nell'anno 2015, è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio)*

- *Nel PTPCT è prevista la misura specifica, con riferimento a tutte le aree di rischio individuate, del Rispetto della normativa in tema di incarichi extraistituzionali, con destinatari Tutto il personale e decorrenza dall'entrata in vigore del regolamento (approvato con deliberazione di G.C. n.23 del 31/01/2014); non sono pervenute segnalazioni di violazioni in materia, che inducessero a farle. (in risposta alla domanda Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali)*

- *La misura è prevista nel sopracitato regolamento sull'affidamento di incarichi extraistituzionali, predisposto dal sottoscritto responsabile prevenzione corruzione ed approvato dalla G.C. in data 31 gennaio 2014, con provvedimento n. 23, dichiarato immediatamente eseguibile. Non sono pervenute segnalazioni di violazioni in materia. (in risposta alla domanda Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali)*

- La procedura è prevista nel sopracitato regolamento sull'affidamento di incarichi extraistituzionali, predisposto dal sottoscritto responsabile prevenzione corruzione ed approvato dalla G.C. in data 31 gennaio 2014, con provvedimento n.23, dichiarato immediatamente eseguibile. **(in risposta alla domanda Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi)**

- Non sono pervenute segnalazioni di violazioni in materia. **(in risposta alla domanda Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati)**

- La segnalazione è pervenuta da parte di un privato che, a fronte di un provvedimento negativo nei suoi confronti, eccepiva la situazione di conflitto di interessi del dirigente che lo ha emanato. Non è stata accertata alcuna violazione, nel caso specifico. **(in risposta alla domanda Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n.62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione)**

- n.1, concluso con l'archiviazione **(in risposta alla domanda Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari)**

- Per l'elaborazione ed adozione del codice di comportamento è stata seguita la procedura prevista nelle Linee Guida della CIVIT (oggi ANAC) con pubblicazione preventiva della bozza, predisposta dal sottoscritto responsabile per la prevenzione della corruzione, sul sito istituzionale e contestuale messa a disposizione di un modello per la formulazione di osservazioni, suggerimenti, rilievi, ecc. da parte degli stakeholders (cittadini, associazioni, ..); validazione del suo contenuto da parte del Nucleo di Valutazione e successiva adozione, nei termini di legge, da parte della G.C., giusta deliberazione n.310 in data 31/12/2013, dichiarata immediatamente eseguibile. **(in risposta alla domanda Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento)**

- n.1 procedimento è stato avviato e sospeso nei confronti di n.1 dipendente, fino al termine di quello penale, e riguarda fatti avvenuti presso altro ente, in ragione del rapporto di servizio in essere all'epoca. **(in risposta alla domanda Indicare se nel corso del 2015 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi)**

- No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato. Notizia fornita per le vie brevi dal dirigente IV Settore **(in risposta alla domanda Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato)**

- La struttura non è in grado di provvedere, a meno che non ricorra l'obbligo, in ragione di segnalazioni pervenute, a tutte le attività di controllo e costante monitoraggio richieste dal piano. Per quanto riguarda il personale cessato dal servizio nell'anno 2015, consta di n.1 unità, Cat.C, profilo: Istruttore amministrativo. La stessa, per la categoria ed il profilo professionale di appartenenza, non risulta avesse rapporti diretti con soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione. La previsione del divieto di contrattare contenuto nell'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 è contenuta nell'art.17 del Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente del Comune di Canosa di Puglia; non risultano sottoscritti Protocolli di Legalità o Patti di Integrità. **(in risposta alla domanda Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione)**

In fase di aggiornamento del PTPCT, occorre dar conto di quanto posto in essere e non rilevabile dal contenuto della relazione sopra riportata, dal sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell' **anno 2015**:

Le **direttive** (tese a favorire comportamenti conformi alle leggi e ai principi di buona amministrazione):

- Nota prot. n.0001077/2015 in data 13 gennaio 2015, ad oggetto: Nota prot. n.37836 del 20 novembre 2014, ad oggetto: Adeguamento di Legge Compenso Collegio dei Revisori **Trasmissione.**, indirizzata a Dirigente I Settore e, per conoscenza, Sindaco, Presidente del Consiglio, Dirigente II Settore, componenti il Collegio dei revisori;
- Nota prot. n. 0001458/2016 in data 15 gennaio 2015, ad oggetto: Nota prot. n. 33858 del 16 ottobre 2014, ad oggetto: **Richiesta Modifica Regolamento di Contabilità.** Comunicazione notizie., indirizzata a componenti il Collegio dei revisori e, per conoscenza, Sindaco, Presidente del Consiglio;
- Nota prot. n. 2402 in data 22 gennaio 2015, ad oggetto: Nota prot. n. 1428 del 15.01.2015, ad oggetto: **Stazione Unica Appaltante – Convocazione incontro.** Comunicazione notizie., indirizzata a Sindaco e, per conoscenza, Dirigenti I, II, III e V (ad interim), IV Settore;
- Nota prot. n. 5409 in data 17 febbraio 2015, ad oggetto: **Comunicazione ex Legge 190/2012 e ss.mm.ii.-..**Comunicazione notizie., indirizzata a Dirigente III Settore, Dirigente II Settore-Personale e, per conoscenza, Sindaco..;
- Nota prot. n. 6238 in data 24 febbraio 2015, ad oggetto: Nota prot. n. 5545 in data 19 febbraio 2015, ad oggetto: **Integrazione alla nota Prot. n. 5044 del 16.02.2015-..** Trasmissione., indirizzata a Dirigente II Settore-Personale e, per conoscenza, Sindaco, Dirigente III Settore..;
- Nota prot. n.7224 in data 3 marzo 2015, ad oggetto: Deliberazione Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie recante Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle Regioni e degli Enti Locali (D.Lgs. n.118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n.126/2014). **Trasmissione**, indirizzata a tutti i Dirigenti di Settore e, per conoscenza, Sindaco;
- Nota prot. n. 9979 in data 24 marzo 2015, ad oggetto: Nota prot. n. 9287 del 19 marzo 2015, ad oggetto: **Comune di Canosa di Puglia c/..... S.r.L. Tribunale di Trani, R.G.n.433/2012. Ordinanza del 10/12/2014. Ipotesi di proposta transattiva formulata dal legale difensore della Ditta S.r.l. Invio.** Comunicazione notizie., indirizzata a Dirigente IV Settore e, per conoscenza, Sindaco, componenti la G.C.;
- Nota prot. n. 0009950/2015 in data 25 marzo 2015, ad oggetto: nota prot. n. 9193 del 17.03.2015, ad oggetto: **Richiesta modifica Regolamento di Contabilità.** Comunicazione notizie.,indirizzata a Dirigente II Settore e, per conoscenza, Sindaco, Presidente del Consiglio, componenti il Collegio dei revisori;
- Nota prot. n. 10390 in data 27 marzo 2015, ad oggetto: Nota prot. n. 10068 in data 24.03.2015, ad oggetto: Consiglio dell'Unione. Comunicazione notizie., indirizzata a Dirigente IV Settore e, per conoscenza, Sindaco, Presidente del Consiglio, Assessore all'Ambiente, Dirigente I Settore;

- Nota prot. n. 0016495/2015 in data 15 maggio 2015, ad oggetto: Nota prot. n. 15396 in data 08/05/2015, ad oggetto: PIP D6-richiesta verifica riaccertamento ordinario del residuo attivo inserito nel Rendiconto di Gestione 2014 nell'allegato "Entrate-revisione residui attivi anno 2014 e precedenti residui attivi alla Risorsa 4.05.1060 e verifica riaccertamento straordinario dello stesso residuo inserito nell'allegato 3 "Elenco dei residui attivi reimputati" alla Determinazione Dirigenziale Reg. Gen. 509 del 30/04/2015 del Settore Lavori Pubblici. **Comunicazione notizie.**, indirizzata a Dirigente Settore Finanze e, per conoscenza, Sindaco, Assessore al Bilancio, componenti il Collegio dei Revisori;
- Nota prot. n. 18080 in data 28 maggio 2015, ad oggetto: Nota prot. n.17622/2015, ad oggetto: "Ricorso per ATP (RG2178/2014) Di Nunno Ivan +1 C/Edil Casa di Di Palma Domenico e C. s.n.c. – Conferimento incarico CTP – COMUNICAZIONE/RICHIESTA VALUTAZIONE POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE (art. 6 del DPR 62/2013 – art. 1 Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canosa di Puglia, approvato con Deliberazione di G.C. n.310 del 31.12.2013). Comunicazione notizie., indirizzata a Responsabile SUE e, per conoscenza, Sindaco, Dirigente I Settore, Dirigente IV Settore.;
- Nota prot. n. 0021835/2016 in data 30 giugno 2015, ad oggetto: Nota prot. n. 10996 in data 2 aprile 2015, ad oggetto: "Determinazione fondo retribuzione di risultato del personale dirigente anno 2013." **Comunicazione notizie.**, indirizzata a componenti il Nucleo di Valutazione, componenti il Collegio dei Revisori, Dirigente II Settore e, per conoscenza, Sindaco;
- Nota prot. n. 26807 in data 12 agosto 2015, ad oggetto: Nota prot. n.26060 del 5 agosto 2015, ad oggetto: "*Ricorso per A.T.P. (R.G.2178/2014) Di Nunno Ivan +1 c/Edil Casa di Di Palma Domenico e C. s.n.c. e Comune di Canosa di Puglia. Accertamento sussistenza conflitto di interessi.*" **Comunicazione notizie.**, indirizzata a Dirigente IV Settore e, per conoscenza, Sindaco, Dirigente III Settore, Capo Servizio SUE;
- Nota prot. n.0039026/2016 in data 18 novembre 2015, ad oggetto: Nota prot. n.38533 in data 16 novembre 2015, ad oggetto: **Debito fuori bilancio D.P.R. 267/2000 art.194, comma 1, lett.a).** Comunicazione notizie., indirizzata a Dirigente II Settore, Dirigente III Settore, componenti il Collegio dei revisori e, per conoscenza, Sindaco, Assessore alle Finanze;
- Nota prot. n.39791 in data 24 novembre 2015, ad oggetto: Nota prot. n.5987 del 16.09.2015, senza oggetto. **Comunicazione notizie.**, indirizzata a Dirigente IV Settore e, per conoscenza, Sindaco, Dirigente III Settore;

Il sistema di controllo a campione sugli atti dirigenziali: anche per l'anno 2015 si è proseguita l'attività prevista dall'art.13 "Controllo di regolarità amministrativa" del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 1 in data 19 gennaio 2013; con nota prot. n. 0040522/2015 in data 30/11/2015, ad oggetto: **Rapporto semestrale sui controlli di regolarità amministrativa. I Semestre 2015. Richiesta relazione semestrale personale dirigente rispetto all'avvenuta attuazione delle previsioni del PTPCT.**, è stata trasmessa copia del rapporto in oggetto a tutti i dirigenti interessati, ai componenti il Nucleo di Valutazione, ai Componenti il Collegio dei Revisori, al Sindaco, al Presidente del Consiglio, agli Assessori. Con tale attività si effettua anche il monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile finale dell'atto, nonché il monitoraggio sul rispetto del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi, attraverso la verifica dell'inserimento di apposita dichiarazione di insussistenza negli atti formati e prodotti.

I meccanismi di sostituzione in caso di inerzia e ritardi sui tempi di conclusione dei procedimenti: a seguito dell'adozione della deliberazione di G.C. n.206 in data 24 settembre 2013, sono stati individuati i soggetti cui è attribuito il potere sostitutivo, in caso di inerzia o di ritardi dei dirigenti di settore, provvedendo ad inserire i relativi nominativi, comprensivi di recapito telefonico e posta elettronica certificata, nell'apposita sottosezione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale; non si è a conoscenza di casi in cui si sia richiesta l'attivazione di tale istituto.

Come previsto ai punti n.1 e n.2) della lettera A) nel dispositivo della deliberazione di G.C. n. 21 in data 05/02/2015, ad oggetto:**Art.1, comma 8 e 10, Legge n. 190/2012. Aggiornamento PTPCT. Periodo 2015 2017** - attesa l'avvenuta individuazione del Vice Segretario, nonché Dirigente del I Settore, Dott. Samuele Pontino, quale titolare del potere sostitutivo, di cui all'articolo 2, comma 9-bis della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i., cui deve essere presentata l'istanza per l'esercizio dell'accesso civico, ai sensi dell'art.5, comma 4, del D.Lgs. n.33/2013, in caso di inerzia o mancata risposta del Responsabile della Trasparenza - si è provveduto ad inserire nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, Sotto-sezione Altri contenuti-Accesso civico, il nominativo, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica del medesimo;

Gli obblighi di trasparenza e di pubblicità: Il Presidente del Nucleo di Valutazione in data 29 febbraio 2016 ha attestato *"la veridicità* e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'Allegato I rispetto a quanto pubblicato sul sito dell'ente"*.

*Il concetto di veridicità è inteso qui come conformità tra quanto rilevato dall'OIV/altra struttura con funzioni analoghe nell'Allegato 2 e quanto pubblicato sul sito istituzionale al momento dell'attestazione.

L'ANAC, con delibera del Consiglio n.39 del 20 gennaio 2016, ad oggetto: **Indicazione alle Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art.1, comma 32 della legge n.190/2012, come aggiornato dall'art.8, comma 2, della legge n.69/2015.**, ha fornito le indicazioni operative per l'adempimento di legge. Nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, Sotto-sezione Bandi di gara e contratti/ Informazioni sulle singole procedure, è visionabile il Report 2015 (tutti i dataset);

Si invitano, ogni qualvolta se ne viene a conoscenza, i Dirigenti affinché iscrivano se stessi ed il loro personale alle attività formative, totalmente gratuite, impartite in modalità WEBINAR, dal FORMEZ, Sezione EVENTI PA e dall'IFEL (Fondazione ANCI).

Come previsto al punto n.4 della lettera A) nel dispositivo della deliberazione di G.C. n. 21 in data 05/02/2015, ad oggetto:**Art.1, comma 8 e 10, Legge n. 190/2012. Aggiornamento PTPCT. Periodo 2015 2017. Si ritiene, in fase di aggiornamento del PTPCT**, di proseguire nell'attività di impulso ed informazione, atteso che senza aggiornamento continuo alcuna attività, rientrando nei compiti istituzionali, può essere svolta, a maggior ragione quella che rientra nelle aree a rischio corruzione, come individuate dal legislatore nazionale, dal PNA e dalla delibera ANAC di aggiornamento.

In sede di Conferenza dei Dirigenti si è provveduto, nella ripartizione tra i diversi settori dell'ente delle risorse destinate in bilancio alla formazione del personale, a destinarne una quota per la formazione specifica in materia di prevenzione corruzione. Come previsto al punto n.5 della lettera A) nel dispositivo della deliberazione di G.C. n. 21 in data 05/02/2015, ad oggetto:**Art.1, comma 8 e 10, Legge n. 190/2012. Aggiornamento PTPCT. Periodo 2015 2017. Si ritiene, in fase di aggiornamento del PTPCT**, attesa l'esiguità dell'importo a disposizione, di cumulare quello riferito a più esercizi pur di provvedere ad impartire una formazione qualificata, in via prioritaria, al personale che riveste compiti di responsabile del procedimento nelle sopra richiamate aree a rischio.

Il codice di comportamento: l'applicazione del codice di comportamento risulta ancora, nonostante il tempo trascorso dalla sua adozione, nella fase di rodaggio, non essendo a volte sufficientemente chiara la nozione di conflitto di interessi. La misura è prevista nel Piano e,

quando adito, il sottoscritto responsabile prevenzione corruzione, nell'ambito delle sue competenze, provvede a dirimere i casi sottoposti, tanto quelli concreti e reali quanto quelli solo ipotetici, anche rendendo pareri in merito.

Come previsto al punto n.8 della lettera A) nel dispositivo della deliberazione di G.C. n. 21 in data 05/02/2015, ad oggetto:**Art.1, comma 8 e 10, Legge n. 190/2012. Aggiornamento PTPCT. Periodo 2015 2017**, il sottoscritto Segretario Generale, quale responsabile prevenzione corruzione, ha provveduto ad integrare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Canosa di Puglia, approvato con deliberazione di G.C. n. 310/2013 e, in particolare, nella Parte I Disposizioni specifiche, l'art. 11 Denuncia degli illeciti, comma 3, punto 1, inserendo, alla fine del periodo, dopo le parole "*alla Corte dei Conti*", la parola "*all'ANAC*". A tanto si è provveduto con deliberazione di G.C. n. 9 in data 30 gennaio 2016, ad oggetto: "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canosa di Puglia. Modifiche e integrazioni", in ossequio all'art.31 della Legge 11 agosto 2014 n.114, che ha modificato l'art.54-bis del D. Lgs. n.165/2001, estendendo le tutele previste dalla L. n.190/2012, per i dipendenti che segnalano illeciti, anche alle segnalazioni inviate all'ANAC.

Come previsto al punto n.6 della lettera A) nel dispositivo della deliberazione di G.C. n. 21 in data 05/02/2015, ad oggetto:**Art.1, comma 8 e 10, Legge n. 190/2012. Aggiornamento PTPCT. Periodo 2015 2017** del seguente tenore "Osservanza, da parte del Settore LL.PP., nella predisposizione di tutta la modulistica relativa all'affidamento di lavori, del Bando-tipo n.2 emanato dall'Anac in data 2 settembre 2014, provvedendo all'inserimento della seguente dichiarazione "*dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante [indicare gli estremi del Codice di comportamento] allegato a [indicare allegato o estremi del codice di comportamento ...] e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.*"; Tempistica: Immediata;" si sono impartite disposizioni volte ad estendere e rendere più effettiva l'applicazione del predetto codice. **Si ritiene, in fase di aggiornamento del PTPCT, di estendere l'obbligo a tutti i settori, nella predisposizione di tutta la modulistica relativa all'affidamento di lavori, servizi, forniture di competenza.**

L'attuazione di specifici obiettivi di PEG/PDO per l'attuazione delle previsioni del Piano anticorruzione: a seguito dell'adozione del PTPCT, con deliberazione di G.C. n.193/2014 è stato approvato il Nuovo sistema di misurazione e valutazione della Performance del Comune di Canosa di Puglia, predisposto dal Nucleo di Valutazione. Come previsto al punto n.7 della lettera A) nel dispositivo della deliberazione di G.C. n. 21 in data 05/02/2015, ad oggetto:**Art.1, comma 8 e 10, Legge n. 190/2012. Aggiornamento PTPCT. Periodo 2015 2017** del seguente tenore "*Impegno, in sede di approvazione del prossimo PEG, Piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance, ad implementare il peso da attribuire all'obiettivo operativo: Rispetto del piano anticorruzione, onde attribuire il giusto valore e riconoscimento al perseguimento del buon andamento e dell'imparzialità dell'attività amministrativa, secondo il canone sancito dall'art.97 Costituzione; Tempistica: al momento dell'approvazione dei sopracitati documenti contabili;*", con successiva deliberazione di G.C. n.180/2015 è stato approvato il PEG, il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance; nel medesimo, per tutti i settori dell'ente, è stato previsto l'obiettivo operativo:*Rispetto del piano anticorruzione*, declinato nelle seguenti fasi: *Integrare con le misure di prevenzione del rischio e le azioni contenute nel piano anticorruzione adottato con deliberazione della giunta comunale n. 24 in data 31 gennaio 2014 tutti gli strumenti programmatori, garantendo il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione. Tali strumenti dovranno prevedere riferimenti ad obiettivi, indicatori e target relativi a risultati da conseguire tramite la realizzazione dei piani di prevenzione della corruzione e dei programmi della trasparenza;* all'obiettivo è stato attribuito un peso (su 100) pari a 20. **Si ritiene, in fase di aggiornamento del PTPCT, di confermare e, ove possibile, di**

implementare il peso da attribuire all'obiettivo operativo: Rispetto del piano anticorruzione, in sede di approvazione del prossimo PEG, Piano dettagliato degli obiettivi e Piano della performance.

La segnalazione di irregolarità all'indirizzo anticorruzione@comune.canosa.bt.it : all'indirizzo dedicato non risultano pervenute segnalazioni in merito, nonostante la messa a disposizione di un apposito modello, allegato al PTPCT.

Come previsto al punto n.9 della lettera A) nel dispositivo della deliberazione di G.C. n. 21 in data 05/02/2015, ad oggetto:**Art.1, comma 8 e 10, Legge n. 190/2012. Aggiornamento PTPCT. Periodo 2015 2017** del seguente tenore *“Modifica, da parte del Dirigente Ufficio di Piano, onde assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa ed il ripetersi di prassi in contrasto con la legislazione nazionale, del Regolamento Unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi per i comuni dell'Ambito Territoriale n.3 (Canosa di Puglia-Minervino Murge-Spinazzola), approvato con deliberazione di C.C. n.8/2010, depurando il medesimo di tutti i contenuti che attengono alle competenze dei dirigenti, ai sensi degli artt.107 e 192 del D. Lgs. n.267/2000; Tempistica: entro il periodo di durata del piano;”*. **Si ritiene, in fase di aggiornamento del PTPCT, di reiterare l'invito al Dirigente competente a provvedere in merito, attesa la tempistica indicata e non risultando provvedimenti adottati.**

Come previsto al punto n.10 della lettera A) nel dispositivo della deliberazione di G.C. n. 21 in data 05/02/2015, ad oggetto:**Art.1, comma 8 e 10, Legge n. 190/2012. Aggiornamento PTPCT. Periodo 2015 2017** del seguente tenore *“Predisposizione, da parte del Dirigente Settore Personale, onde assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa ed il ripetersi di prassi in contrasto con la legislazione nazionale, di un nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, atteso che l'attuale, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.57/2000, più volte modificato ed integrato nel tempo, risulta superato, in parte, da successivi regolamenti, adottati nel rispetto della normativa vigente e, per questo, recanti diversa disciplina di alcune materie (Regolamento ufficio procedimenti disciplinari, Regolamento affidamento incarichi extraistituzionali, etc ...);Tempistica: entro il periodo di durata del piano;”*. **Si ritiene, in fase di aggiornamento del PTPCT, di reiterare l'invito al Dirigente competente a provvedere in merito, attesa la tempistica indicata e non risultando provvedimenti adottati.**

L'Anac, in data 28 ottobre 2015, ha approvato l'aggiornamento del PNA con Determinazione n. 12 del 28/10/2015, ad oggetto: *Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*. In tale atto ha dato indicazioni circa l'implementazione delle aree per le quali occorre effettuare la valutazione ed il trattamento del rischio, con l'indicazione delle misure volte a prevenire eventi corruttivi e ne ha indicato ulteriori 4: 1) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; 2) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; 3) Incarichi e nomine; 4) Affari legali e contenzioso. Queste aree, insieme a quelle fin qui definite “obbligatorie”, sono denominate d'ora in poi aree generali. L'ente non dispone di risorse specifiche per provvedere all'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi per la redazione del PTPCT 2013-2016 è stata effettuata dai medesimi dirigenti. Alcuni processi rientranti, secondo la nuova classificazione, nelle nuove ulteriori aree, quali gestione del patrimonio, controlli, incarichi, risultano già mappati, giusto allegato “A” al piano prevenzione corruzione 2013-2016. Per tali ragioni, ed atteso che la struttura organizzativa si è impoverita di ulteriori risorse per il collocamento a riposo di alcuni dipendenti, senza possibilità di assicurare il necessario turnover, per i vincoli stringenti in materia di assunzioni contenuti nella legge di stabilità, si provvederà alla mappatura dei processi relativi alle ulteriori aree sopra indicate entro il 2017. Si precisa che per le 4 aree in precedenza definite obbligatorie, si è provveduto all'applicazione generalizzata delle misure di prevenzione del rischio, obbligatorie e trasversali, per tutte (atteso che dalla matrice di ponderazione del rischio sono risultati solo 2 processi con valore superiore a otto). Inoltre, sono state introdotte le medesime misure anche

per l'area, residuale, definita "Altre tipologie di attività non rientranti specificamente nelle aree soggette a rischio". **Si ritiene, in fase di aggiornamento del PTPCT, di invitare tutti i dirigenti responsabili di Settore alla mappatura di tutti i processi relativi alle n.8 aree generali come desumibili dal PNA e dal suo aggiornamento**, di seguito riportate: 1) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; 2) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; 3) Incarichi e nomine; 4) Affari legali e contenzioso (di cui alla Determinazione ANAC n.12/2015); 5) Area: acquisizione e progressione del personale; 6) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture; 7) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; 8) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (di cui all'Allegato 2 del P. N. A. predisposto dal Dipartimento Funzione Pubblica ed approvato dalla CIVIT – Autorità Nazionale Anticorruzione, in data 11 settembre 2013, con delibera n.72/2013).

Per quanto riguarda le misure previste dalla determinazione ANAC n.12/2015, per l'area di rischio contratti pubblici, sulla scorta dell'esperienza maturata sul campo, **si ritiene, in fase di aggiornamento del PTPCT, di invitare tutti i dirigenti responsabili di Settore ad applicare le seguenti misure, con riferimento alla fase Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto**: a) check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e delle formalità di comunicazione previsti dal Codice; b) introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione; c) formalizzazione e pubblicazione, da parte dei dipendenti, funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara, di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con il soggetto aggiudicatario, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.

La Giunta Comunale

Avuta lettura della relazione soprariportata;

Ravvisata l'opportunità di provvedere in merito;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la L.7 agosto 1990 n.241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012 n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la Determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015, ad oggetto: *Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*;
- la Legge 11 agosto 2014 n.114 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- il parere favorevole all'aggiornamento del PTPCT espresso, per le vie brevi, dal Nucleo di Valutazione;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000, dal Segretario Generale, nella sua qualità di responsabile per la prevenzione della corruzione e responsabile per la trasparenza;

Visto il parere favorevole, Non Rilevante ai fini contabili, in ordine alla regolarità contabile, espresso, ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. n.267/2000 dal Dirigente Settore Finanze;

Dato, altresì, atto del visto di conformità apposto dal Vice Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 e comma 4, lett. d) del D.lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

A)- Di aggiornare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, valevole per il periodo 2016/2018, secondo quanto indicato nella Relazione del responsabile prevenzione corruzione, riportata in premessa, che prevede l'adozione delle seguenti misure:

1) Prosecuzione, da parte del Segretario Generale, quale Responsabile prevenzione corruzione, nell'attività di impulso ed informazione, di volta in volta, ai Dirigenti di Settore (al fine di favorire la partecipazione dei medesimi e del personale loro assegnato), circa le attività formative, totalmente gratuite, svolte dal FORMEZ, nell'ambito di EVENTI PA, e dall'IFEL (Fondazione ANCI), nelle materie di interesse ai fini della prevenzione della corruzione. Tempistica: Immediata;

2) Nell'ambito delle risorse destinate alla formazione specifica, in materia di prevenzione corruzione, del personale, come definite in sede di Conferenza dei Dirigenti, previsione di una formazione qualificata, in via prioritaria, al personale che riveste compiti di responsabile del procedimento nelle aree a rischio, come individuate dal legislatore nazionale, dal PNA e dalla Determinazione ANAC di aggiornamento n.12/2015, citata in premessa. Tempistica: attesa l'esiguità dell'importo a disposizione, cumulando quello riferito a più esercizi, nel rispetto dell'approvazione dei documenti di programmazione;

3) Osservanza, da parte di tutti i settori, nella predisposizione di tutta la modulistica relativa all'affidamento di lavori, servizi, forniture di competenza, ivi compreso lo schema di contratto, dell'obbligo di inserimento della seguente dichiarazione "*dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante [indicare gli estremi del Codice di comportamento] allegato a [indicare allegato o estremi del codice di comportamento ...] e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.*"; Tempistica: Immediata;

4) Impegno, in sede di approvazione del prossimo PEG, Piano dettagliato degli obiettivi e Piano della performance, a confermare e, ove possibile, ad implementare il peso da attribuire all'obiettivo operativo: Rispetto del piano anticorruzione, onde attribuire il giusto valore e riconoscimento al perseguimento del buon andamento e dell'imparzialità dell'attività amministrativa, secondo il canone sancito dall'art. 97 Costituzione. Tempistica: al momento dell'approvazione dei sopracitati documenti contabili;

5) Modifica, da parte del Dirigente Ufficio di Piano, onde assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa ed il ripetersi di prassi in contrasto con la legislazione nazionale, del Regolamento Unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi per i comuni dell'Ambito Territoriale n.3 (Canosa di Puglia-Minervino Murge-

Spinazzola), approvato con deliberazione di C.C. n.8/2010, depurando il medesimo di tutti i contenuti che attengono alle competenze dei dirigenti, ai sensi degli artt.107 e 192 del D. Lgs. n.267/2000; Tempistica: entro il periodo di durata del piano;

6) Predisposizione, da parte del Dirigente Settore Personale, onde assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa ed il ripetersi di prassi in contrasto con la legislazione nazionale, di un nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, atteso che l'attuale, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.57/2000, più volte modificato ed integrato nel tempo, risulta superato, in parte, da successivi regolamenti, adottati nel rispetto della normativa vigente e, per questo, recanti diversa disciplina di alcune materie (Regolamento ufficio procedimenti disciplinari, Regolamento affidamento incarichi extraistituzionali, etc ...). Tempistica: entro il periodo di durata del piano;

7) Mappatura, da parte di tutti i dirigenti responsabili di Settore, di tutti i processi relativi alle n.8 aree generali come desumibili dal PNA e dal suo aggiornamento, di seguito riportate: 1) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; 2) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; 3) Incarichi e nomine; 4) Affari legali e contenzioso (di cui alla Determinazione ANAC n.12/2015); 5) Area: acquisizione e progressione del personale; 6) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture; 7) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; 8) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (di cui all'Allegato 2 del P. N. A. predisposto dal Dipartimento Funzione Pubblica ed approvato dalla CIVIT – Autorità Nazionale Anticorruzione, in data 11 settembre 2013, con delibera n.72/2013). Tempistica: entro il 20 gennaio 2017, per consentire la predisposizione del nuovo PTPCT.

8) Applicazione, da parte di tutti i dirigenti responsabili di Settore, con riferimento alla fase **Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto**, delle seguenti misure : a) check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e delle formalità di comunicazione previsti dal Codice; b) introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione; c) formalizzazione e pubblicazione, da parte dei dipendenti, funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara, di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con il soggetto aggiudicatario, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni. Tempistica: Immediata;

- B)- Di dare atto che resta confermato integralmente, nel suo contenuto, il PTPCT 2013-2016, adottato con deliberazione di G.C. n. 24/2014, che si intende qui integralmente riportato, e di cui il presente atto costituisce integrazione;
- C)- Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- D)- Di dare adeguata pubblicità dell'aggiornamento del PTPCT di cui al presente provvedimento nel sito internet ed intranet dell'ente, anche mediante segnalazione via email a ciascun dipendente e collaboratore, ai fini della sua osservanza;
- E)- Di pubblicare apposito AVVISO, nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente, con allegato l'aggiornamento del PTPCT adottato, onde favorire la presentazione di contributi/osservazioni da parte di cittadini e di portatori di interessi collettivi;

F)- Di dare atto che restano incaricati:

- per la pubblicazione sul sito internet ed intranet, nonché per l'adempimento previsto alla precedente lettera E), il Dirigente I Settore, con l'ausilio del personale dell'Ufficio Segreteria e della Sezione Informatica;
- per la segnalazione via email personale, o consegna in forma cartacea (laddove non risulti possibile provvedere con la precitata modalità), a ciascun dipendente e collaboratore, tutti i Dirigenti di Settore, per il personale dipendente ed i collaboratori di rispettiva assegnazione e competenza.

=====

Il presente provvedimento, ad unanimità di voti espressi in forma palese, viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Vice Segretario Generale

Dr. Samuele Pontino

Il Sindaco

Dr. Ernesto La Salvia
